

Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016

ex OCDPC 408/2016 – art. 4

OCDPC 475/2017 – art. 3



Programma degli Interventi per il ripristino della viabilità 4° Stralcio

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

OCDPC 408/2016 - OCDPC 475/2017

***Soggetto Attuatore
per il ripristino della viabilità
nelle aree interessate dagli eventi sismici del 2016***

Programma degli Interventi per il ripristino della viabilità

*OCDPC 408/2016 art. 4, c. 2, lett.c
OCDPC 475/2017 art. 3*

4° Stralcio

Relazione di Sintesi

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

Sommario

PREMESSA	3
1. L'AMBITO DI INTERVENTO	5
2. LA RETE STRADALE	6
3. LA RICOGNIZIONE DELLE CRITICITÀ	8
4. L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	10
5. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	14
6. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA – 4° STRALCIO	20

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

PREMESSA

L'art. 4 dell'Ordinanza CDPC 408/2016 articola l'azione del Soggetto Attuatore secondo due fasi: di Programmazione degli interventi di ripristino e della viabilità e di attuazione degli stessi.

In particolare per la fase di programmazione, il comma 2 dell'art.4 richiede di:

- a) Effettuare l'aggiornamento della ricognizione delle criticità inerenti alla rete viabilistica interessata dagli eventi sismici sulla base delle segnalazioni effettuate dai gestori nonché degli esiti dei sopralluoghi appositamente programmati ed eseguiti;
- b) Individuare, all'esito della ricognizione, gli interventi minimi essenziali per garantire il ripristino della viabilità;
- c) Redigere un programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, contenente gli interventi realizzabili mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale unitamente alle priorità d'intervento.

Per la successiva fase di attuazione, il comma 4 dell'art.4, richiede di assicurare il coordinamento operativo ed il monitoraggio dell'esecuzione degli interventi del programma e provvedere direttamente alla realizzazione degli interventi di propria competenza e di quelli di competenza dei gestori locali qualora la capacità operativa di questi ultimi e le esigenze emergenziali non consentano agli stessi di provvedere autonomamente.

Tuttavia, considerata la rilevante estensione della rete stradale oggetto di intervento, nonché della diffusione e della complessità del danno rilevato sulla stessa, al fine di garantire la miglior efficacia di azione nel perseguire il pronto ripristino della viabilità, si è stabilito procedere sia nella fase di redazione che di attuazione del Programma secondo una successione di stralci operativi incrementali.

Nel definire l'estensione degli stralci si è fatto riferimento alla valenza della rete stradale in termini di mobilità.

Secondo questo approccio, condiviso con il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le Regioni e gli Enti gestori, sono stati redatti, proposti ed approvati i primi due stralci del Programma, anche in esito alle concertazioni con gli Enti territoriali e locali.

Per il componimento dei primi tre stralci già approvati ed in corso di attuazione, sono state censite complessivamente 738 criticità, individuate e caratterizzate con oltre 800 sopralluoghi, svolti da novembre 2016 a fine ottobre 2017. Contestualmente si è sviluppato, sempre di concerto con Regioni ed Enti gestori, la metodologia di analisi ed i criteri di classificazione dei danni e delle tipologie di intervento, che hanno portato alla definizione delle priorità.

Al termine della fase di prima emergenza, con Ordinanza CDPC 444 del 04/04/2017, la prosecuzione del Programma di ripristino della viabilità ex Ordinanza CDPC 408/2016, tramite la redazione ed attuazione del terzo stralcio e la redazione dell'attuale quarto stralcio, è stata demandata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Amministrazione competente sulle strade in via ordinaria. Il Soggetto Attuatore Anas di Protezione Civile è rimasto competente nell'attuazione del primo e del secondo stralcio del Programma.

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

Successivamente, con Ordinanza CDPC 475/2017 del 28/08/2017, si è disposto che anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti possa avvalersi del Soggetto Attuatore Anas, per la redazione ed attuazione del terzo e quarto, nonché, dei successivi stralci del Programma.

La presente relazione illustra dunque le attività condotte dal Soggetto Attuatore per la composizione del quarto stralcio del Programma, sviluppate in piena continuità, metodologica ed operativa, con gli stralci precedenti, al fine di programmare e quindi attuare gli interventi minimi necessari a risolvere le criticità censite nel periodo da novembre 2017 ad aprile 2018.

Si illustrano di seguito gli esiti della ricognizione delle criticità e della definizione degli interventi da attuare sulla rete.

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

1. L'AMBITO DI INTERVENTO

L'area territoriale interessata dagli eventi sismici in Italia centrale di agosto ed ottobre 2016, detta cratere sismico, è formalmente definita dal Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successivamente integrato e modificato dal Decreto Legge n. 8 del 9 febbraio 2017, convertito con Legge n. 45 del 7 aprile 2017.

L'area si estende su una superficie complessiva di oltre 7.600 kmq e comprende 140 Comuni di 10 Province (l'Aquila, Teramo, Pescara, Rieti, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia, Terni) appartenenti a 4 diverse Regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Attesa la diversa distribuzione geografica dei danni indotti dagli importanti eventi sismici di gennaio 2017, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione di Comando e Controllo della Protezione Civile, per il 2° Stralcio si è estesa l'area di riferimento a tutte quelle strade, anche esterne al cratere di cui sopra, in cui risultino comunque riconoscibili danni causati dagli eventi sismici.

Tale impostazione, confermata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata mantenuta anche per questo 4° stralcio del Programma e per il precedente 3° Stralcio.

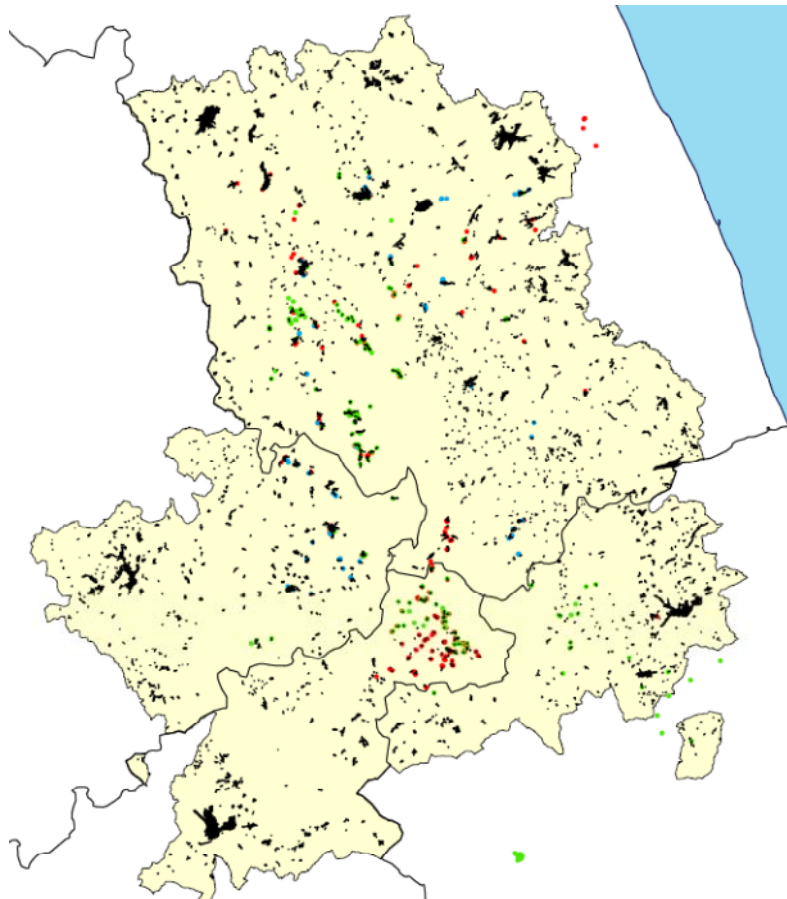
Come previsto dalle Ordinanze CDPC n. 437 16/02/2017 e n. 441 del 21/03/2017, limitatamente al territorio dei soli Comuni di cui all'art. 1 comma 1 del D.L. 189/2016 e s.m. e i., il Programma è stato altresì esteso agli interventi di ripristino della funzionalità delle infrastrutture danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi di maltempo che hanno interessato il centro Italia ad inizio 2017.

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

2. LA RETE STRADALE

Il presente Stralcio conserva i criteri e le impostazioni già assunti e sviluppati nell'ambito dei primi due stralci del Programma circa la rete stradale nonché la sua classificazione trasportistica in relazione alle esigenze di mobilità.

La rete stradale presente nell'area ha uno sviluppo complessivo di oltre 15.300 km di cui circa 600 km di competenza Statale, 250 km di competenza Regionale, 3500 km di competenza Provinciale e oltre 11000 km di competenza Comunale. La rete garantisce sia la mobilità di attraversamento, distribuzione ed accesso ad un territorio con una presenza di centri urbani molto diffusa e frazionata (oltre 1770), sia la mobilità funzionale alla gestione emergenziale della Protezione Civile.



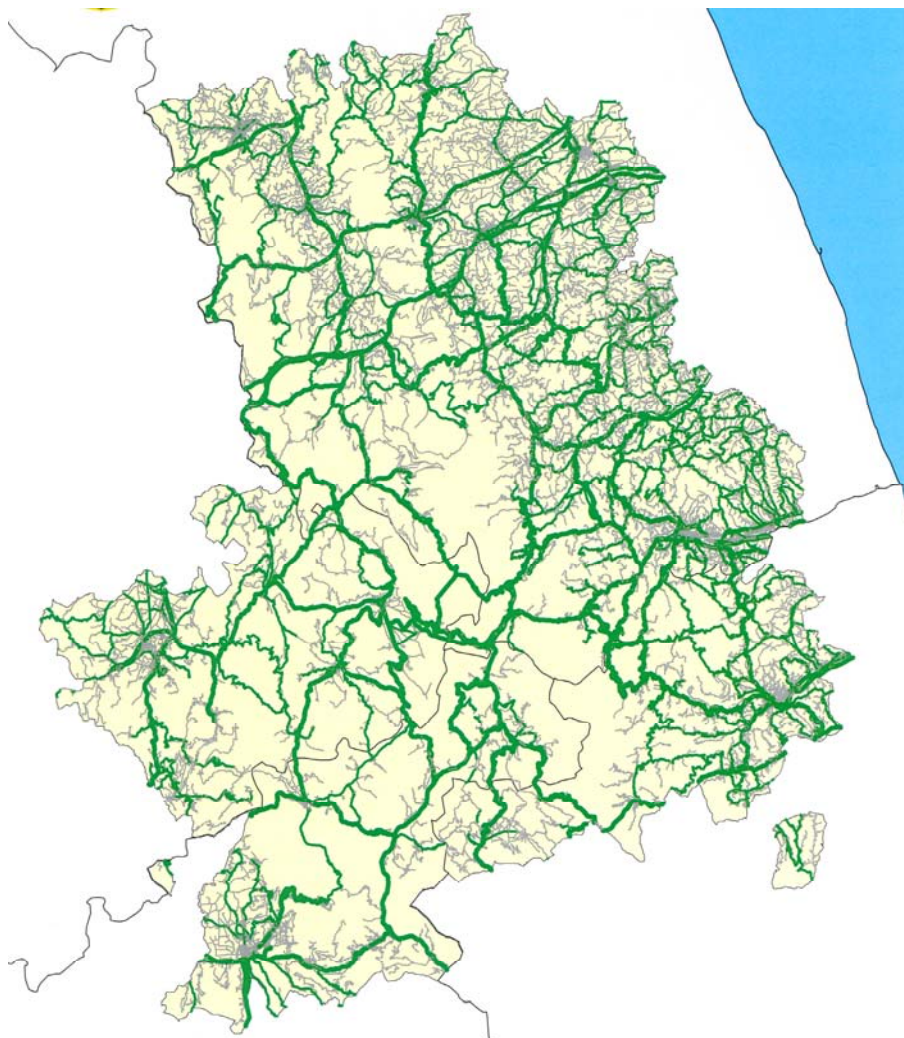
Esigenze di mobilità: Centri urbani, Zone rosse, SAE, Aree container

La rete stradale è stata caratterizzata in termini di rilevanza trasportistica, facendo riferimento alla funzionalità che i diversi tronchi stradali assumono in relazione alle necessità di mobilità a scala inter-regionale e di accesso al territorio, anche prescindendo dall'effettiva classifica tecnico-funzionale normativa della strada.

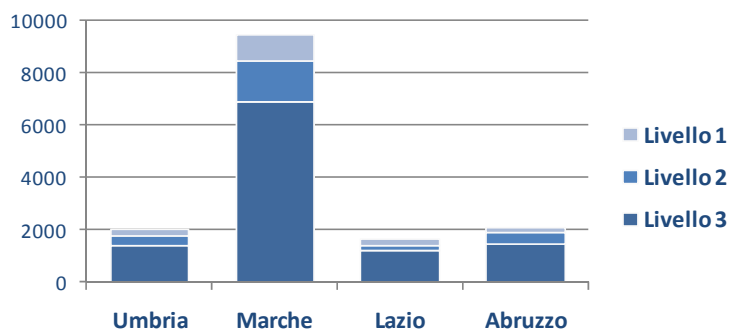
In particolare sono stati definiti 3 livelli di accessibilità:

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 - art. 4*

1. accessibilità primaria per il collegamento inter-regionale e per le funzioni di Protezione Civile;
2. accessibilità centrale per la mobilità a scala inter-provinciale e per le funzioni sociali rilevanti;
3. accessibilità locale.



Rete globale di accessibilità in 3 livelli



*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

3. LA RICOGNIZIONE DELLE CRITICITÀ

Come previsto dall'articolato dell'OCDPC 408/16, in continuità con le attività già avviate per la redazione dei precedenti stralci del programma già approvati, si è proceduto nella ricognizione puntuale delle criticità presenti sulla rete stradale.

Tale ricognizione è stata condotta focalizzandosi sulle criticità segnalate dagli enti gestori, principalmente relative alla rete di 2° livello e soprattutto di 3° livello, non già oggetto di previsione diffusa di interventi nei precedenti stralci del Programma.

Complessivamente, per la redazione del presente stralcio, sono stati eseguiti oltre 385 sopralluoghi che hanno portato ad identificare 357 criticità, distribuite su circa 231 diverse strade.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le criticità rilevate suddivise per classi e distribuite rispettivamente per Regione, Livello di rete ed Ente Gestore.

	Classe di Criticità					Totale
	A	B	C	D	E	
Abruzzo	5	20	3	23		51
Aquila	1	7		1		9
L'Aquila		2		1		3
Teramo	4	11	3	21		39
Lazio			2			2
Rieti			2			2
Marche	48	44	62	105	1	260
Ascoli Piceno	41	23	55	61	1	181
Fermo		1	1	1		3
Macerata	7	20	6	43		76
Umbria	1	34	6	3		44
Perugia	1	31	6	3		41
Terni		3				3
Totale complessivo	54	98	73	131	1	357

Livello di Rete	Classe di Criticità					Totale
	A	B	C	D	E	
1° Livello	1	2	3			6
2° Livello	33	51	40	49	1	174
3° Livello	20	45	30	82		177
	54	98	73	131	1	357

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

	Classe di Criticità					Totale
	A	B	C	D	E	
ANAS	1	2	1			4
Comune Acquasanta Terme	4		8			12
Comune Appignano del Tronto				3		3
Comune Belforte del Chienti		2				2
Comune Campello sul Clitunno				1		1
Comune Campi	2	3	2	8		15
Comune Campotosto	1			1		2
Comune Castelli	2	2				4
Comune Castelraimondo	1	4		4		9
Comune Castelsantangelo sul Nera		5		3		8
Comune Cerreto di Spoleto		1		1		2
Comune Cessapalombo	1	4		4		9
Comune Colledara				1		1
Comune Colmurano		2		1		3
Comune Comunanza	1	1		15		17
Comune Cossignano			3			3
Comune Esanatoglia				5		5
Comune Fiastra				4		4
Comune Force		1	2			3
Comune Gualdo	1	2		4		7
Comune Isola del Gran Sasso				6		6
Comune Monte Rinaldo				1		1
Comune Monte San Martino	2			6		8
Comune Montecavallo		1		1		2
Comune Montedinove	2		3	1		6
Comune Montegallo		3	1			4
Comune Montemonaco		5	1	3		9
Comune Norcia		1				1
Comune Penna S. Giovanni			1	4		5
Comune Penna Sant'Andrea			1	3		4
Comune Preci		4	1			5
Comune Rotella	2		4	2		8
Comune Scheggino			1			1
Comune Serrapetrona			1			1
Comune Vallo di Nera	1	4	1			6
Provincia Ascoli Piceno	31	13	33	37	1	115
Provincia Fermo		1	1			2
Provincia L'Aquila		8		1		9
Provincia Macerata	2		3	7		12
Provincia Perugia		20	2	1		23
Provincia Rieti			2			2
Provincia Teramo		6		3		9
Provincia Terni		3				3
Regione Marche			1			1
Totale complessivo	54	98	73	131	1	357

Le informazioni di dettaglio, descrittive di ciascuna criticità, sono contenute nelle singole schede di ricognizione; I dati rilevanti di ciascuna criticità sono invece riportati nella tabella sinottica in allegato A.

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

4. L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per la classificazione degli interventi sono stati utilizzati gli stessi criteri e le stesse caratterizzazioni già adottate per il componimento dei primi tre stralci del Programma ex OCDPC 408/16.

Complessivamente, al 30/04/2018, sono stati definiti gli interventi da attivare per il superamento di 357 criticità. Per 5 di queste, l'intervento è stato articolato in due fasi successive: la prima di immediato intervento per il pronto ripristino o la messa in sicurezza della viabilità, la seconda per il superamento definitivo della criticità.

Per una criticità, classificata di tipo E, non si sono rilevati necessari interventi, in quanto afferente ad uno stralcio del Programma già in fase di attuazione.

La tabella seguente sintetizza la definizione degli interventi per le criticità rilevate.

	N
Intervento ultimato	0
Intervento in realizzazione	0
Intervento associato ad altro stralcio	1
Intervento in affidamento	0
Intervento da Attivare	356
Intervento da Definire	0
Intervento Sicurezza Edifici	0
Intervento non necessario	0
Totale complessivo	357

Per la risoluzione delle criticità di cui è già ora possibile attuare una soluzione, è necessario attivare complessivamente 356 interventi, di cui 351 interventi di sola prima fase e 5 interventi di prima e seconda fase, distribuiti su circa 231 diverse strade.

Livello di Rete	Categoria Intervento Fase 1				
	A	B	C	D	Totale
1° Livello	2	3	1		6
2° Livello	28	72	26	47	173
3° Livello	12	42	22	101	177
Totale	42	117	49	148	356

Livello di Rete	Categoria Intervento Fase 2				
	A	B	C	D	Totale
1° Livello					
2° Livello	1	3	1		5
3° Livello					
Totale	1	3	1		5

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 - art. 4*

	Categorìa Intervento Fase 1				Totale
	A	B	C	D	
ANAS	1	3			4
Comune Acquasanta Terme	4	5	3		12
Comune Appignano del Tronto				3	3
Comune Belforte del Chienti		2			2
Comune Campello sul Clitunno				1	1
Comune Campi	2	3	2	8	15
Comune Campotosto			1	1	2
Comune Castelli				4	4
Comune Castelraimondo				9	9
Comune Castelsantangelo sul Nera		5		3	8
Comune Cerreto di Spoleto				2	2
Comune Cessapalombo	1	4		4	9
Comune Colledara				1	1
Comune Colmurano		2		1	3
Comune Comunanza	1	1		15	17
Comune Cossignano			3		3
Comune Esanatoglia				5	5
Comune Fiastra				4	4
Comune Force		3			3
Comune Gualdo	1	2		4	7
Comune Isola del Gran Sasso				6	6
Comune Monte Rinaldo				1	1
Comune Monte San Martino	1			7	8
Comune Montecavallo		1		1	2
Comune Montedinove			4	2	6
Comune Montegallo		4			4
Comune Montemonaco			1	8	9
Comune Norcia		1			1
Comune Penna S. Giovanni			1	4	5
Comune Penna Sant'Andrea			1	3	4
Comune Preci		4	1		5
Comune Rotella	2		2	4	8
Comune Scheggino		1			1
Comune Serrapetrona			1		1
Comune Vallo di Nera		4	2		6
Provincia Ascoli Piceno	28	30	19	37	114
Provincia Fermo		2			2
Provincia L'Aquila		8		1	9
Provincia Macerata	1	2	4	5	12
Provincia Perugia		21	1	1	23
Provincia Rieti			2		2
Provincia Teramo		6		3	9
Provincia Terni		3			3
Regione Marche			1		1
Totale complessivo	42	117	49	148	356

Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4)

Ente	Categoria Intervento Fase 2				
	A	B	C	D	Totale
Provincia Ascoli Piceno	1	1			2
Provincia Rieti			1		1
Provincia Terni		2			2
Totale complessivo	1	3	1		5

In termini di fabbisogno finanziario, per la risoluzione di queste 356 criticità occorrono complessivamente **€ 254.250.596**.

Le tabelle successive ne riportano la distribuzione per provincia e per categoria di intervento suddiviso nelle due fasi di attuazione.

Interventi FASE 1

	A		B		C		D		Totale		Finanziamento
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	
Abruzzo	2	€ 2.071.300	18	€ 12.368.620	4	€ 3.765.328	27	€ 5.237.430	51	€ 23.442.678	€ -
Aquila			7	€ 4.275.755	1	€ 2.959.000	1	€ 399.465	9	€ 7.634.220	
L'Aquila			2	€ 1.257.575			1	€ 103.565	3	€ 1.361.140	
Teramo	2	€ 2.071.300	9	€ 6.835.290	3	€ 806.328	25	€ 4.734.400	39	€ 14.447.318	
Lazio					2	€ 347.683			2	€ 347.683	€ -
Rieti					2	€ 347.683			2	€ 347.683	
Marche	40	€ 54.194.085	63	€ 55.691.339	39	€ 18.481.914	117	€ 67.084.969	259	€ 195.452.307	€ -
Ascoli Piceno	36	€ 47.773.055	43	€ 33.639.392	32	€ 14.117.389	69	€ 46.712.254	180	€ 142.242.089	
Fermo			2	€ 3.883.688			1	€ 325.490	3	€ 4.209.178	
Macerata	4	€ 6.421.030	18	€ 18.168.260	7	€ 4.364.525	47	€ 20.047.225	76	€ 49.001.040	
Umbria			36	€ 30.100.428	4	€ 1.034.171	4	€ 307.736	44	€ 31.442.334	€ -
Perugia			33	€ 28.265.848	4	€ 1.034.171	4	€ 307.736	41	€ 29.607.754	
Terni			3	€ 1.834.580					3	€ 1.834.580	
Totale complessivo	42	€ 56.265.385	117	€ 98.160.387	49	€ 23.629.095	148	€ 72.630.135	356	€ 250.685.001	€ -

DA FINANZIARE € 250.685.001

Interventi FASE 2

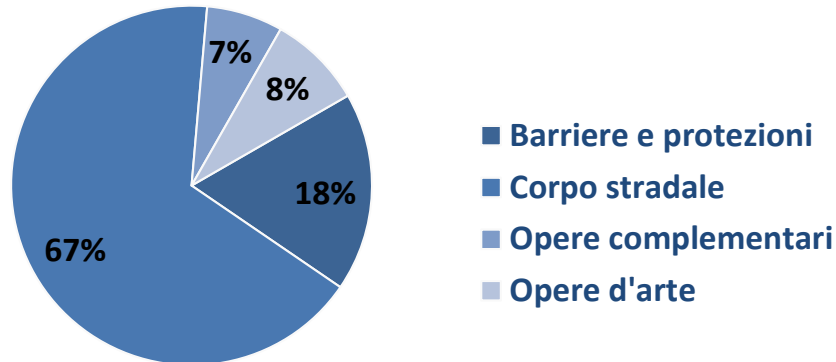
	A		B		C		D		Totale		Finanziamento
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo	
Lazio					1	€ 177.540			1	€ 177.540	€ -
Rieti					1	€ 177.540			1	€ 177.540	
Marche	1	€ 2.959.000	1	€ 44.385					2	€ 3.003.385	€ -
Ascoli Piceno	1	€ 2.959.000	1	€ 44.385					2	€ 3.003.385	
Umbria			2	€ 384.670					2	€ 384.670	€ -
Terni			2	€ 384.670					2	€ 384.670	
Totale complessivo	1	€ 2.959.000	3	€ 429.055	1	€ 177.540	1	€ 4.357.128	5	€ 3.565.595	€ -

DA FINANZIARE € 3.565.595

L'importo indicato corrisponde al costo complessivo lordo, ossia comprendente, oltre l'importo dei lavori e delle somme a disposizione, gli oneri di investimento di Anas S.p.A., calcolati nella misura fissa del 12,5%, e l'importo dell'IVA, calcolato nella misura fissa del 22% sulle sole strade non strumentali per Anas S.p.A.

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

Tipologia interventi



Dall'analisi degli interventi sopra identificati, risulta che circa il 67% dell'importo complessivo è necessario per il ripristino e la messa in sicurezza del corpo stradale. Barriere, protezioni ed interventi sui versanti assorbono invece circa il 18% dei fabbisogni, mentre gli importi per interventi sulle opere d'arte è pari al 8%.

Le informazioni di dettaglio, descrittive di ciascun intervento, sono contenute nelle singole schede di rilevazione della corrispondente criticità.

I dati rilevanti di ciascuno degli interventi di prima e seconda fase proposti per la risoluzione di ciascuna criticità sono riportati nella tabella sinottica in allegato A.

La ricognizione ad oggi condotta può considerarsi sostanzialmente esaustiva per la rete di 2° livello, mentre deve essere completata per la rete di 3° livello, cui sostanzialmente appartengono le strade comunali.

Attesi i tempi ancora necessari per completare le ricognizioni su questi livelli di rete, che coinvolgono oltre 11.000 km di strade comunali, si è ritenuto di definire un quarto stralcio del Programma degli interventi di ripristino sulla base delle risultanze già acquisite, procedendo contestualmente alla composizione di ulteriori stralci incrementali e di rimodulazione per comprendere le nuove criticità che saranno identificate.

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

5. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Per lo sviluppo del programma di attuazione degli interventi sono stati utilizzati i criteri e le classificazioni in termini di priorità già adottati per la redazione dei precedenti stralci del Programma approvati.

In particolare, l'attribuzione del livello di priorità ad un intervento individuato necessario per risolvere una criticità è stata operata analizzando il livello di rete della strada e la categoria dell'intervento, secondo la seguente tabella di correlazione.

		Categoria Intervento			
		A	B	C	D
Rete stradale	1° livello	1	1	2	5
	2° livello	2	2	4	5
	3° livello	3	3	4	5

Le tabelle seguenti mostrano alcune viste complessive degli interventi identificati, il cui dettaglio è rappresentato nelle schede rappresentanti la prima e la seconda fase del 4° Stralcio.

Ripartizione interventi di prima fase per priorità, per Regione e per Ente Gestore

PRIORITA'	Num	Importo
1	5	€ 16.422.450
Abruzzo	1	€ 2.219.250
Marche	2	€ 5.030.300
Umbria	2	€ 9.172.900
2	101	€ 93.306.147
Abruzzo	14	€ 9.557.570
Marche	63	€ 69.049.745
Umbria	24	€ 14.698.833
3	54	€ 46.413.395
Abruzzo	5	€ 2.663.100
Marche	39	€ 37.521.600
Umbria	10	€ 6.228.695
4	48	€ 21.912.875
Abruzzo	4	€ 3.765.328
Lazio	2	€ 347.683
Marche	38	€ 16.765.694
Umbria	4	€ 1.034.171
5	148	€ 72.630.135
Abruzzo	27	€ 5.237.430
Marche	117	€ 67.084.969
Umbria	4	€ 307.736
Totale complessivo	356	€ 250.685.001

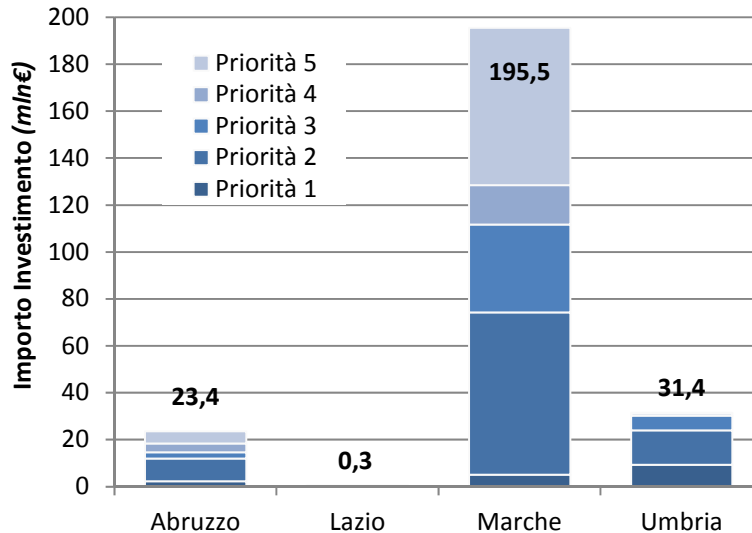
*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

PRIORITA'	Num	Importo
1	5	€ 16.422.450
ANAS	4	€ 13.167.550
Provincia Macerata	1	€ 3.254.900
2	101	€ 93.306.147
Provincia Ascoli Piceno	58	€ 62.798.857
Provincia Fermo	2	€ 3.883.688
Provincia L'Aquila	8	€ 3.314.080
Provincia Macerata	2	€ 650.980
Provincia Perugia	21	€ 12.864.253
Provincia Teramo	6	€ 6.243.490
Provincia Terni	3	€ 1.834.580
Regione Marche	1	€ 1.716.220
3	54	€ 46.413.395
Comune Acquasanta Terme	9	€ 11.251.598
Comune Belforte del Chienti	2	€ 236.720
Comune Campi	5	€ 2.663.100
Comune Castelsantangelo sul N	5	€ 4.408.910
Comune Cessapalombo	5	€ 11.199.815
Comune Colmurano	2	€ 133.155
Comune Comunanza	2	€ 1.346.345
Comune Force	3	€ 1.202.834
Comune Gualdo	3	€ 4.142.600
Comune Monte San Martino	1	€ 399.465
Comune Montecavallo	1	€ 162.745
Comune Montegallo	4	€ 818.164
Comune Norcia	1	€ 1.183.600
Comune Preci	4	€ 3.920.675
Comune Rotella	2	€ 2.219.250
Comune Scheggino	1	€ 384.670
Comune Vallo di Nera	4	€ 739.750
4	48	€ 21.912.875
Comune Acquasanta Terme	3	€ 177.540
Comune Campi	2	€ 739.750
Comune Campotosto	1	€ 2.959.000
Comune Cossignano	3	€ 158.307
Comune Montedinove	4	€ 665.775
Comune Montemonaco	1	€ 66.578
Comune Penna S. Giovanni	1	€ 739.750
Comune Penna Sant'Andrea	1	€ 66.578
Comune Preci	1	€ 177.540
Comune Rotella	2	€ 480.838
Comune Serrapetrona	1	€ 59.180
Comune Vallo di Nera	2	€ 102.086
Provincia Ascoli Piceno	19	€ 12.568.353
Provincia Macerata	4	€ 1.849.375
Provincia Perugia	1	€ 754.545
Provincia Rieti	2	€ 347.683

PRIORITA'	Num	Importo
5	148	€ 72.630.135
Comune Appignano del Tronto	3	€ 340.285
Comune Campello sul Clitunno	1	€ 118.360
Comune Campi	8	€ 532.620
Comune Campotosto	1	€ 399.465
Comune Castelli	4	€ 1.301.960
Comune Castelraimondo	9	€ 4.786.183
Comune Castelsantangelo sul N	3	€ 510.428
Comune Cerreto di Spoleto	2	€ 41.426
Comune Cessapalombo	4	€ 2.655.703
Comune Colledara	1	€ 162.745
Comune Colmurano	1	€ 22.193
Comune Comunanza	15	€ 5.755.255
Comune Esanatoglia	5	€ 1.716.220
Comune Fiastra	4	€ 1.701.425
Comune Gualdo	4	€ 1.583.065
Comune Isola del Gran Sasso	6	€ 1.923.350
Comune Monte Rinaldo	1	€ 325.490
Comune Monte San Martino	7	€ 2.870.230
Comune Montecavallo	1	€ 2.219.250
Comune Montedinove	2	€ 665.775
Comune Montemonaco	8	€ 707.201
Comune Penna S. Giovanni	4	€ 1.479.500
Comune Penna Sant'Andrea	3	€ 221.925
Comune Rotella	4	€ 1.664.438
Provincia Ascoli Piceno	37	€ 37.579.300
Provincia L'Aquila	1	€ 103.565
Provincia Macerata	5	€ 503.030
Provincia Perugia	1	€ 147.950
Provincia Teramo	3	€ 591.800
Totale complessivo	356	€ 250.685.001

Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 - art. 4)

Interventi Fase 1

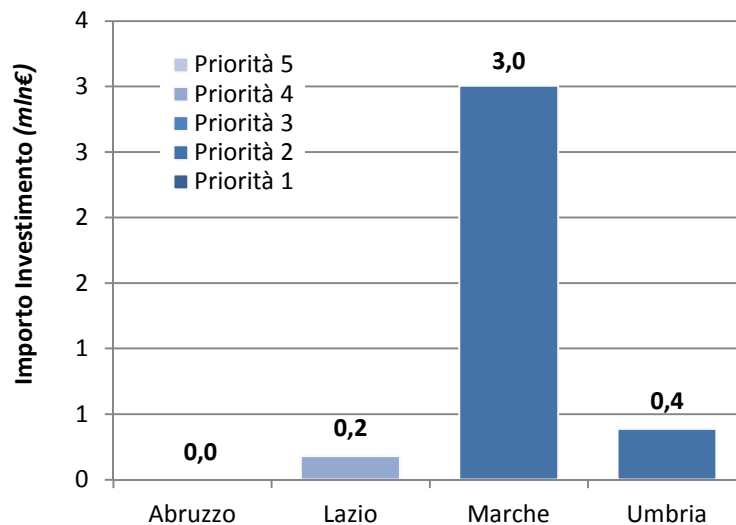


Ripartizione interventi di seconda fase per priorità, per Regione e per Ente Gestore

PRIORITA'	Num	Importo
2	4	€ 3.388.055
Marche	2	€ 3.003.385
Umbria	2	€ 384.670
4	1	€ 177.540
Lazio	1	€ 177.540
Totale complessivo	5	€ 3.565.595

PRIORITA'	Num	Importo
2	4	€ 3.388.055
Provincia Ascoli Piceno	2	€ 3.003.385
Provincia Terni	2	€ 384.670
4	1	€ 177.540
Provincia Rieti	1	€ 177.540
Totale complessivo	5	€ 3.565.595

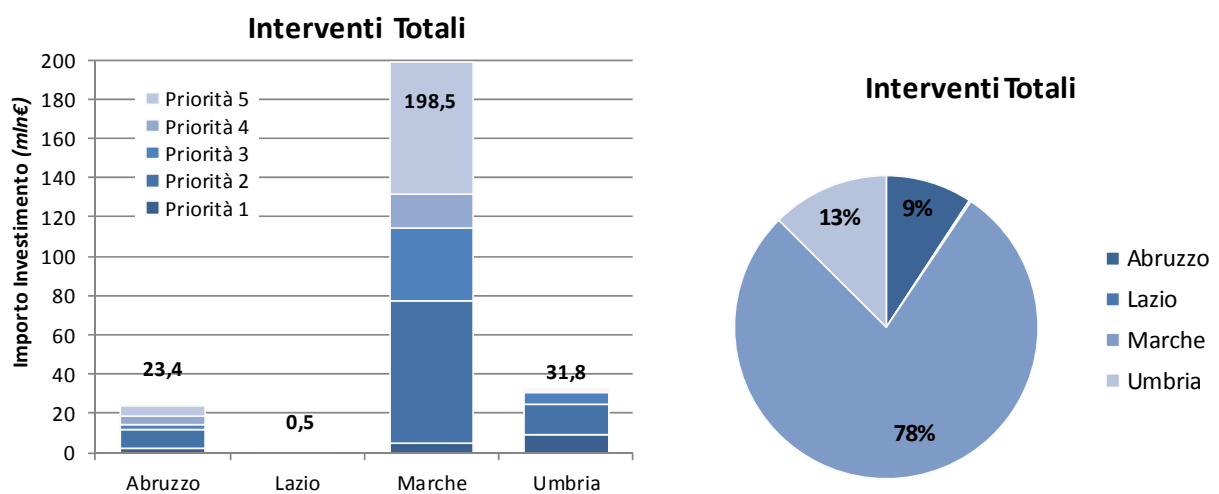
Interventi Fase 2



Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4

Complessivamente, per entrambe le fasi, risulta una ripartizione per Regione, come di seguito sintetizzato.

	Priorità					Totale
	1	2	3	4	5	
Abruzzo	2,2	9,6	2,7	3,8	5,2	23,4
Lazio	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,5
Marche	5,0	72,1	37,5	16,8	67,1	198,5
Umbria	9,2	15,1	6,2	1,0	0,3	31,8
Totale	16,4	96,7	46,4	22,1	72,6	254,3



In base a quanto stabilito dall' Ordinanza CDPC 408/2016, art. 4, comma 2, lettera c, il Programma deve contenere gli interventi minimi di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, realizzabili mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale.

A tale definizione sono ricondotti tutti gli interventi con priorità 1, 2 e 3 relativi ai ripristini ed alla messa in sicurezza della rete stradale di 1°, 2° e 3° livello di accessibilità. Solamente per la rete di 1° livello, al fine di garantire la massima affidabilità per la mobilità primaria, vengono inclusi nel Programma, con priorità 2, gli interventi di completamento del ripristino funzionale.

Gli interventi con priorità 4 e 5 non rientrano nel mandato conferito al Soggetto Attuatore nominato con l'OCDPC 408/2016 e, attesa la loro accertata necessità, dovranno dunque essere realizzati mediante altri programmi di azione, quali i programmi straordinari connessi alla fase di ricostruzione post-sisma o le programmazioni ordinarie degli Enti gestori.

Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4)

PRIORITA'	FASE 1		FASE 2		TOTALE		
	Num	Importo	Num	Importo	Num	Importo	
1	5	€ 16.422.450			5	€ 16.422.450	
2	101	€ 93.306.147	4	€ 3.388.055	105	€ 96.694.202	
3	54	€ 46.413.395			54	€ 46.413.395	
Totale	160	€ 156.141.992	4	€ 3.388.055	164	€ 159.530.047	
						Importo già Finanziato	€ -
						TOTALE PROGRAMMA	€ 159.530.047
4	48	€ 21.912.875	1	€ 177.540	49	€ 22.090.415	
5	148	€ 72.630.135			148	€ 72.630.135	
Totale	196	€ 94.543.009	1	€ 177.540	197	€ 94.720.549	
						Importo già Finanziato	€ -
						TOTALE RICOSTRUZIONE	€ 94.720.549

Nell'attuale definizione del quarto stralcio del Programma, l'importo di cui occorre provvedere al finanziamento è pari a

€ 159.530.047

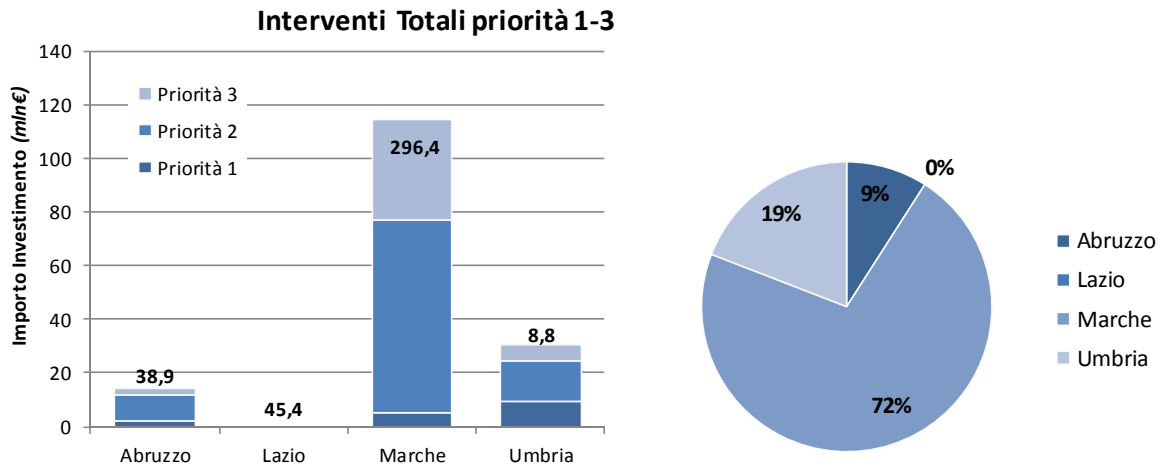
Tale importo è un costo investimento lordo, comprensivo quindi dell'importo lavori, delle somme a disposizione, degli oneri di investimento, calcolati nella misura fissa del 12.5%, nonché dell'importo IVA, calcolato nella misura fissa del 22%, relativa ai soli lavori da eseguirsi su strade non già strumentali per Anas, quali quelle di Regioni, Provincie e Comuni.

Gli interventi previsti nel Programma – 4° Stralcio risultano ripartiti tra le Regioni in proporzione all'estesa della rete stradale interessata dagli eventi sismici, oltreché dalla severità delle azioni a cui sono state soggette le opere.

In termini complessivi, la ripartizione è rappresentata nei grafici seguenti.

	Priorità			Totale	Finaz.	da Finanz.
	1	2	3			
Abruzzo	2,2	9,6	2,7	14,4		14,4
Lazio	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
Marche	5,0	72,1	37,5	114,6		114,6
Umbria	9,2	15,1	6,2	30,5		30,5
Totale	16,4	96,7	46,4	159,5	0,0	159,5

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*



Considerato le finalità per cui sono previsti gli interventi, ossia di messa in sicurezza e pronto ripristino della viabilità in regime emergenziale, tutti questi 164 interventi potranno avere essere appaltati nel corso del 2018. A tal fine è stata infatti disposta la possibilità di utilizzare apposite e motivate deroghe alle procedure amministrative, sia della fase di autorizzazione che della fase di affidamento dei lavori che consentono una significativa riduzione dei tempi ordinariamente necessari.

*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 – art. 4*

6. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA – 4° STRALCIO

Analogamente a quanto già operato per gli stralci del programma di cui all'art. 4 del OCDPC 408/16 già approvati, per dare maggiore efficienza ai processi di filiera relativi alla realizzazione degli interventi, sarà opportuno accorparli in progetti organici secondo due criteri generali:

- per tipologia di intervento, in relazione alle specifiche competenze e professionalità necessarie per la progettazione e realizzazione (opere di difesa sui versanti, strutture, corpo stradale, ecc.)
- per itinerario stradale, in relazione alla necessità di coordinare strettamente i lavori su una singola strada anche per la cantierizzazione e l'esercizio.

L'attuale composizione del 4° stralcio del Programma, tuttavia, contempla principalmente interventi molto diffusi sulla rete stradale comunale, per il cui accorpamento in termini di itinerario, o comunque in termini di prossimità geografica, risulta determinate identificare preventivamente l'ente attuatore dell'intervento.

Come mostrato nelle tabelle precedenti, i 164 interventi da attuare risultano distribuiti su 44 diversi Enti gestori, con un frazionamento territoriale molto elevato.

Ai sensi dell'Ordinanza CDPC 408/2016, infatti, gli Enti gestori sono i soggetti prioritariamente identificati per l'attuazione degli interventi programmati. Gli stessi, tuttavia, nelle circostanze di cui all'art. 4 comma 4, potranno scegliere di avvalersi del Soggetto Attuatore Anas per la realizzazione delle previsioni del Programma.

Occorre quindi attendere la fase di concertazione con gli Enti per l'attuazione del Programma al fine di definire l'accorpamento degli interventi.

Nel merito delle tempistiche necessarie per l'espletamento delle diverse fasi di attuazione degli interventi, si assumerà che le procedure di appalto sia delle attività di progettazione sia dell'esecuzione dei lavori adottino alcune delle deroghe consentite dall'art.4 dell'OCDPC 408/2016 alle previsioni ordinarie del D.Lgs. 50/2016 al fine di contenerne i tempi di affidamento.

Anche per l'approvazione dei progetti saranno ipotizzati tempi più contenuti rispetto alle procedure ordinarie, potendo sia ricorrere a strumenti procedurali di accelerazione, quali Conferenze di Servizi a tempi ridotti, sia contare su un canale prioritario, già concordato con le Regioni, per l'espletamento delle procedure ambientali non derogabili.